

Il caso

Tav, entro quindici giorni la mappa dei primi cantieri

L'OSSERVATORIO lavorerà per migliorare il progetto della Torino-Lione e si comporterà esattamente come se fosse un comune interessato dal tracciato. Osserverà le carte, approfondirà le questioni e presenterà un dossier entro il 9 ottobre. Lo hanno stabilito ieri i tecnici durante la prima riunione post vacanza e all'indomani della consegna, da parte di Ltf, del progetto preliminare ai sindaci. Il team di Virano avrà quaranta giorni di tempo. Primo punto all'ordine del giorno saranno i cantieri, sia in quanto tali, sia per quanto riguarda il materiale di scavo. Semplici depositi, ma anche veri e propri siti industriali dove si produrranno i conci per le gallerie. Già nella prossima riunione, prevista il 14 settembre, Ltf e Rfi dovranno presentare una «mappa dei cantieri»: dove saranno? Uno sicuramente nell'area dell'autoporto di Susa, uno a Chiusa San Michele, uno in corrispondenza dell'uscita del tunnel di base. Quanto saran-



IL PRESIDENTE

Mario
Virano

no grandi? E quanta manodopera occuperanno?

Averne un'idea chiara permetterà anche perfezionare il testo della legge sulla demarche grand chantier, per le ricadute occupazionali, che dovrà essere pronta nelle prossime settimane.

Intanto in valle si scaldano i motori: lunedì 6 a Chiusa San Michele è in programma una serata informativa con la popolazione.

(m.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

